Emilio Venturin
STUDIO DI CONSULENZA
FISCALE•TRIBUTARIA•DEL LAVORO•DIREZIONALE

Gentili Clienti
Loro Sedi

TUTELA PREVIDENZIALE DELLA MALATTIA

Nuovi chiarimenti dall'INPS sulla data di inizio prognosi

Con la circolare 4 settembre 2026, n. 92, l'Inps ha introdotto una **rilevante novità** in materia di certificazione della malattia.

A decorrere dal **4 settembre 2026**, il giorno immediatamente precedente alla data di rilascio del certificato medico può essere riconosciuto ai fini previdenziali quale **primo giorno dell'evento di malattia anche nel caso di visita effettuata presso l'ambulatorio del medico curante**.

La novità estende, pertanto, anche alle visite ambulatoriali una possibilità che, secondo la disciplina precedentemente applicata, era riconosciuta esclusivamente nei casi di **visita domiciliare**.

1. Disciplina fino al 3 settembre 2026

Fino al **3 settembre 2026**, ai fini del riconoscimento della prestazione economica di malattia, la decorrenza dell'evento coincideva ordinariamente con la data indicata nel certificato medico.

La possibilità di riconoscere il **giorno immediatamente precedente** alla data di rilascio del certificato era ammessa esclusivamente nel caso in cui il medico avesse effettuato una **visita domiciliare**.

In caso di **visita ambulatoriale**, invece, il giorno precedente non poteva essere riconosciuto ai fini previdenziali.

2. Nuova disciplina dal 4 settembre 2026

Dal **4 settembre 2026**, l'INPS estende tale possibilità anche al caso di **visita ambulatoriale**.

Pertanto, qualora il lavoratore venga visitato dal medico il giorno successivo rispetto a quello in cui ha avuto inizio la malattia, il medico può indicare nel certificato il giorno precedente quale data di inizio dell'evento e tale giornata può essere riconosciuta ai fini previdenziali.

Il riconoscimento è comunque limitato solo al **giorno immediatamente precedente** la data di rilascio del certificato.

La retrodatazione non è invece consentita qualora il giorno precedente sia un sabato, una domenica o un giorno festivo infrasettimanale. In tali ipotesi, è garantita la continuità assistenziale.

3. Effetti sulla gestione della malattia

L'individuazione del primo giorno dell'evento assume rilevanza ai fini del **computo del periodo di carenza** e della successiva decorrenza dell'indennità economica a carico dell'INPS.

La novità riguarda pertanto la **data di inizio dell'evento** e non introduce una generale possibilità di retrodatazione del certificato medico.

4. Indicazioni operative per le aziende

Le aziende sono invitate a **prendere nota della nuova disciplina** e a prestare particolare attenzione, a decorrere dal **4 settembre 2026**, alla **data di inizio dell'evento indicata nei certificati medici**, ai fini della corretta gestione dell'assenza e del conseguente computo del periodo di carenza.

Si precisa che la novità riguarda esclusivamente la possibilità di riconoscere, nei casi previsti dalla normativa, il **giorno immediatamente precedente alla data di rilascio del certificato** e **non introduce una generalizzata possibilità di retrodatazione della certificazione di malattia**.

Per favorire la corretta osservanza delle modalità di certificazione, l'Azienda potrà, informare il personale dipendente mediante avviso in bacheca o tramite i consueti canali di comunicazione interna.

Restiamo a disposizione per qualsiasi approfondimento.